



COMUNE DI VIGNANELLO

Provincia di Viterbo



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE, PATRIMONIO

- Ufficio Ambiente -

N. 77	OGGETTO: Affidamento dell'appalto concernente l'allaccio internet presso edificio adibito Museo Comunale in via dell'Ospedale, con procedura sotto soglia, come disciplinata dall'art.50, comma 1, lett.b) del DLgs n.36/2023, mediante RDO su piattaforma MEPA - TIM spa - cig B708F94FAB
Del 27/05/2025	

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO l' articolo 107 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 in ordine alle funzioni e alle responsabilità dei Dirigenti degli Enti Locali;

VISTI gli articoli 182, 183, 184 e 185 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 che recano disposizioni per la gestione delle fasi della spesa;

VISTO l'articolo 163 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Sindacale con cui è stata attribuita al sottoscritto la Responsabilità del Settore;

ATTESA la propria competenza in quanto trattasi di atto di gestione.

VISTA l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento ai fini della adozione del presente atto;

ATTESO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interessi;

Premesso che

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025/2027 con i relativi allegati;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/12/2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Vignanello per l'anno 2025 ed il Bilancio per il Triennio 2025/2027;
- Con provvedimento della Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2025 , è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2025;

Considerata la necessità di provvedere al servizio di connessione internet presso l'immobile comunale adibito a Museo;

Dato atto che in particolare è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto.

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*”;

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Rilevato che la piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione consente di effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo;

Dato atto che è stata svolta una indagine sulla piattaforma del mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per l'acquisto dei seguenti beni:

1- Fonia + dati servizio premium business xDSL e fibra con router;

e che è stata visualizzata l'offerta a catalogo del seguente operatore economico: TELECOM ITALIA spa con sede in Via Gaetano Negri, 1 – 20100 Milano (MI) - P.I. 00488410010;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante ODA n° 8575480 del mercato elettronico al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, e risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

Constatato che il prezzo praticato è di 1080,00 euro, più Iva;

Dato atto che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in quanto, si tratta di mere forniture di materiale.

Precisato che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: connessione internet immobili comunali;
- l'oggetto del contratto riguarda il servizio di: Telefonia dell'immobile comunale adibito a Museo;
- la forma contrattuale si identifica con l'invio dell'o.d.a. del mercato elettronico;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel catalogo del mercato elettronico e più precisamente nella procedura di acquisto n.1136059;

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Visti

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, disciplinante le procedure sotto soglia di valore inferiore a euro 140.000;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- il regolamento comunale per l'acquisizione sotto soglia di beni e servizi;
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 2, comma 3 e 17, comma 1 del d.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

Visto il Bilancio di previsione 2025/2027;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il *servizio di connessione internet all'immobile comunale adibito a museo*, come specificato in premessa, per l'importo di € 1.080,00 oltre iva 22%, a favore della Società Telecom con sede in via Gaetano Negri 1, Milano (MI) - P.I. 00488410010 per la durata di 2 anni;

DI IMPEGNARE la spesa complessiva di euro **1.317,60** Iva compresa, al capitolo **3528/1** del bilancio 2025/2027, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;

CHE per la fornitura di cui in oggetto, il codice CIG è B708F94FAB;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale,

consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DI DISPORRE la nomina del RUP nella persona di Arch. Elisabetta Provenzano;

DI DARE ATTO CHE dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

DI DISPORRE CHE il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Arch. Elisabetta Provenzano